

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Ringraziamenti</i>	XIII
<i>Presentazione</i>	XV

CAPITOLO I PROTEGGERE I DIRITTI: PROPORZIONALITÀ E CATEGORIZZAZIONE, DUE TECNICHE A CONFRONTO

1. Cenni sul costituzionalismo dei diritti e piano dell'opera	1
2. L'inevitabilità del bilanciamento e le alternative percorribili: bilanciamento casistico e definitorio	7
3. Sulla preliminare distinzione tra regole e standard	11
4. La categorizzazione e le insidie che si nascondono dietro di essa	17
5. La proporzionalità: lo standard per eccellenza e la sua diffusione	21
6. Segue: le ragioni del successo della proporzionalità ed il focus sulla trasparenza del ragionamento giuridico	30

PARTE I CANADA

CAPITOLO II LA CANADIAN CHARTER OF RIGHTS AND FREEDOMS: IL GRADUALE PROCESSO DI ADOZIONE E LA CLAUSOLA INAUGURALE

1. Note introduttive: il <i>new Commonwealth model of constitutionalism</i>	41
2. Il sindacato di costituzionalità delineato dal British North America Act, 1867	44

	<i>pag.</i>
3. Il primo tentativo di garantire i diritti fondamentali esperito in via pretoria: l'Implied Bill of Rights	46
4. L'intervento del legislatore: il Canadian Bill of Rights, 1960	48
5. La Canadian Charter of Rights and Freedoms come "spartiacque"	52
6. Il dibattito che ha accompagnato l'attuale versione della clausola inaugurale della Charter e le formulazioni intermedie	61
7. La sezione 1 come prodotto genuinamente canadese	67
8. Osservazioni conclusive: la ricerca di un equilibrio e la teoria del dialogo	72

CAPITOLO III LA PROPORZIONALITÀ NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE SUPREMA DEL CANADA

1. La clausola iniziale della Charter e la scomposizione dell'analisi giurisprudenziale in due distinte fasi	77
2. La pre-condizione di stampo formale secondo il dato letterale della sezione 1	81
3. L'elemento sostanziale: il contributo decisivo del Chief Justice Dickson in R. v. Oakes nella elaborazione di uno standard	84
3.1. Il primo stadio: la (ir)rilevanza dell'obiettivo perseguito	91
3.2. Il secondo step: la preliminare valutazione circa il rapporto mezzi/fini	98
3.3. L'"anima" del test di proporzionalità: la fase del <i>minimal impairment</i>	102
3.4. <i>Balancing</i> : il quarto passaggio per lungo tempo dimenticato dalla Corte suprema	108
4. Considerazioni d'insieme sull'operatività del test di proporzionalità: uno sguardo in prospettiva comparata	111

CAPITOLO IV IL TEST DI OAKES A DISTANZA DI QUASI MEZZO SECOLO DALLA PRIMA APPARIZIONE: TENDENZE RECENTI

1. Rilievi preliminari: il temperamento del rigore di <i>Oakes</i> e le più significative evoluzioni	117
2. L'approccio deferente: un retaggio del principio della supremazia parlamentare	122
3. L'individuazione in via giurisprudenziale di fattori che giustificano l'atteggiamento di <i>judicial restraint</i>	126
3.1. L'ambito disciplinato e la tipologia di legislazione	128
3.2. Sulla distinzione tra "nucleo essenziale" e "zona periferica" di un diritto	130

	<i>pag.</i>
3.3. La natura dei diritti e una nuova lettura della sezione 33 della Charter	133
4. La sezione 7 della Charter nel rapporto con la clausola di interferenza generale: il rischio di una gerarchia di diritti?	135
5. La “riabilitazione” della quarta fase del test di proporzionalità: il filone giurisprudenziale inaugurato con la decisione <i>Alberta v. Hutterian Brethren of Wilson Colony</i>	142
6. Considerazioni conclusive: il test di <i>Oakes</i> ha ancora ragion d’essere	149

PARTE II STATI UNITI

CAPITOLO V IL SISTEMA COSTITUZIONALE DI TUTELA DEI DIRITTI: LE ORIGINI E LA PROGRESSIVA DEFINIZIONE

1. L’“eccezionalismo” statunitense: note introduttive in tema di Bill of Rights e di garanzia dei diritti fondamentali	159
2. La peculiarità del metodo: le ragioni per la tradizionale chiusura nei confronti della proporzionalità	168
3. Alle origini del modello: <i>Lochner v. New York</i> ed il tentativo di non ripeterne gli e(o)rrori	173
4. Gli anni immediatamente successivi alla c.d. <i>Lochner era</i> : i primi segnali del sistema “a due livelli”	180
5. A “velocità (fin troppo) contenuta”: il <i>rational basis test</i>	186
6. Un “eccesso di velocità”: lo <i>strict scrutiny</i> a partire dalla Corte Warren	192
7. Uno sguardo d’insieme sul modello statunitense come originariamente concepito	201

CAPITOLO VI LA GRADUALE FRANTUMAZIONE DEL MODELLO A DUE VELOCITÀ

1. Rilievi preliminari: la difficile tenuta e l’intrinseca debolezza del sistema <i>two-tier</i>	205
2. Un primo segnale di instabilità: l’affermazione dello scrutinio intermedio	211
3. La proliferazione dei livelli di sindacato non sembra voler terminare	217
3.1. Il <i>rational basis test with bite</i>	219

	<i>pag.</i>
3.2. Lo <i>strict scrutiny light</i>	223
4. <i>Lochner</i> 2.0: la peculiare giurisprudenza sulla <i>free exercise clause</i> nell'emergenza sanitaria ed oltre	230
5. La fine del sindacato a velocità variabile in alcune recenti pronunce sul diritto di possedere e di portare armi	238
6. Osservazioni finali sul modello statunitense: tante incoraggianti promesse ... disattese	243
 <i>Indice dei casi</i>	 251
 <i>Indice delle opere</i>	 259